



<b>Specifica P10</b>	<b>Estimo e attività peritale</b>  <b>Riconfinazione</b>
<b>Sommario</b>	Il presente documento specifica i requisiti di conoscenza, competenza e capacità del geometra, e ne descrive i metodi di valutazione della conformità, con specifico riferimento alla prestazione di riconfinazione, intesa come attività tecnica per la verifica e/o il ripristino dei confini tra proprietà immobiliari.
<b>Versione 00</b>	2012-10-02

Le Specifiche sono state elaborate da CNGeGL per la definizione degli *Standard di qualità ai fini della qualificazione professionale della categoria dei geometri*, con la collaborazione metodologica di **UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione**.

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte del presente documento  
può essere riprodotta senza il consenso scritto di CNGeGL

Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati  
Piazza Colonna, 361  
00187 Roma C.F. 80053430585

[www.cng.it](http://www.cng.it)

## PREMESSA

La presente Specifica è stata elaborata dal Gruppo di Lavoro “Standard di qualità ai fini della qualificazione professionale della categoria dei geometri” nell’ambito del contratto siglato tra UNI e CNGeGL inerente lo sviluppo e l’evoluzione dell’omologo progetto.

Nell’ambito di tale progetto, UNI, quale ente *super partes*, si è reso disponibile a fornire a CNGeGL la propria competenza metodologica in materia di gestione dei processi di definizione delle specifiche tecniche per la qualificazione professionale.

La presente Specifica è stata sottoposta a consultazione pubblica sul sito CNGeGL per un periodo di quattro mesi.

Le Specifiche relative allo Standard di qualità ai fini della qualificazione professionale della categoria dei geometri sono state approvate dal CNGeGL.

## SOMMARIO

PREMESSA.....	i
INTRODUZIONE .....	1
1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	2
2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI.....	2
3 TERMINI, DEFINIZIONI, SIMBOLI ED ABBREVIAZIONI.....	2
3.1 TERMINI E DEFINIZIONI .....	2
4 PRINCIPIO .....	3
5 DESCRIZIONE DEL LAVORO, SERVIZIO O PROCESSO .....	4
5.1 GENERALITÀ .....	4
5.2 PROCESSO .....	4
5.2.1 GENERALITÀ .....	4
5.2.2 DESCRIZIONE DEL FLUSSO DEL PROCESSO .....	4
5.2.3 FASI DEL PROCESSO .....	5
6 DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE .....	8
6.1 CARATTERISTICHE PERSONALI.....	8
6.1.1 PRINCIPI DEONTOLOGICI .....	8
6.1.2 CONDOTTA PROFESSIONALE .....	8
6.2 CONOSCENZE E ABILITÀ.....	9
6.2.1 GENERALITÀ .....	9
6.2.2 CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE .....	9
6.3 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE.....	9
7 CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE.....	9
7.1 GENERALITÀ .....	9
7.2 LISTE DI CONTROLLO .....	10
7.2.1 LISTA DI CONTROLLO FASE 1 - ANALISI PRELIMINARE.....	10
7.2.2 LISTA DI CONTROLLO FASE 2 - MODELLO DEL CONFINE DI DIRITTO .....	10
7.2.3 LISTA DI CONTROLLO FASE 3 - MODELLO DELLO STATO DI FATTO.....	10

<b>7.2.4</b>	<b>LISTA DI CONTROLLO FASE 4 - SOVRAPPOSIZIONE E TRACCIAMENTO .....</b>	<b>12</b>
<b>7.2.5</b>	<b>LISTA DI CONTROLLO FASE 5 - ELABORATO PERITALE .....</b>	<b>12</b>
	<b>APPENDICE A (normativa) - Schema grafico riassuntivo “Modello del confine di diritto” .....</b>	<b>14</b>
	<b>APPENDICE B (informativa) - Elenco non esaustivo dei principali termini e definizioni riconducibili al campo di applicazione della Specifica .....</b>	<b>15</b>

## INTRODUZIONE

Il presente documento si inserisce nel processo di qualificazione professionale della categoria dei geometri, attraverso la specificazione dei requisiti di conoscenza, competenza ed esperienza delle prestazioni afferenti la figura del geometra e la descrizione dei metodi di valutazione della conformità.

La rispondenza ai requisiti di qualità della prestazione - inerenti il processo, la competenza ed i metodi di valutazione - descritti nel presente documento supporta il professionista nello svolgimento della prestazione professionale in modo da soddisfare le esigenze della committenza, considerando anche eventuali interessi di terzi.

Il presente documento si propone di individuare metodi e procedure per la redazione, la verifica, l'accettazione e la gestione dei documenti relativi alla "riconfinazione" nella quale è richiesto un elevato grado di conoscenza in materia per l'analisi della documentazione probante, il rilievo d'inquadramento e successivo tracciamento.

Allo scopo di conseguire la necessaria chiarezza di comunicazione e informazione destinate alle parti, il rapporto di valutazione e la documentazione sono predisposte ed espresse secondo riferimenti semplici e sono strutturate come indicato nel presente documento.

Il rilievo e il tracciamento possono essere eseguiti con metodologie e strumentazioni differenti a seconda dello scopo per il quale vengono effettuati e della documentazione probante che ha generato il confine da individuare.

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento specifica i requisiti di conoscenza, competenza e capacità del geometra, e ne descrive i metodi di valutazione della conformità, con specifico riferimento alla prestazione di riconfinazione, intesa come attività tecnica per la verifica e/o il ripristino dei confini tra proprietà immobiliari.

Si applica al geometra iscritto all'albo, indipendentemente dalla natura dell'impiego.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Il presente documento rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nel presente documento come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento.

Documento Quadro - Standard di qualità ai fini della qualificazione professionale della categoria dei geometri

Regolamento sulla formazione professionale continua dei geometri

Codice Civile, articolo 950 "Azioni di regolamento di confini"

D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 650 "Perfezionamento e revisione del sistema catastale"

Circolare 2/1988 (Ministero delle Finanze – Catasto e Servizi Tecnici Erariali) "Nuove procedure per il trattamento automatizzato degli aggiornamenti cartografici. Disposizioni per la gestione degli atti geometrici di aggiornamento"

## 3 TERMINI, DEFINIZIONI, SIMBOLI ED ABBREVIAZIONI

### 3.1 TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento valgono i termini e le definizioni riportati nel Documento Quadro e i seguenti<sup>1</sup>.

**3.1.1 confinazione:** Attività tecnica per la determinazione di un nuovo confine di proprietà

**3.1.2 documento probante:** Atto opponibile a terzi o documento pubblico da cui è possibile dedurre l'individuazione materiale di una linea di confine che delimita una proprietà

---

<sup>1</sup> Per ulteriori termini e definizioni riconducibili al campo di applicazione della presente Specifica vedere Appendice B

**3.1.3 modello del confine di diritto:** Processo di ricostruzione analitico e cartografico della confinazione

**3.1.4 punto di appoggio:** Punto di riferimento per il rilievo di coordinate e quota note

**3.1.5 punto di appoggio (per riconfinazione):** Punto prossimo al confine in oggetto al quale sono concatenate le misure per angoli e distanze

**3.1.6 punto di dettaglio:** Punto oggetto di misurazione

**3.1.7 punto di orientamento:** Punto lontano necessario per la rotazione del rilievo

**3.1.8 punti di inquadramento:** Insieme di punti di appoggio e di orientamento

**3.1.9 riconfinazione:** Attività tecnica per la verifica e/o ripristino dei confini tra proprietà immobiliari

**3.1.10 rilievo d'inquadramento:** Attività tecnica consistente nel rilievo planimetrico, effettuato con diversi metodi e strumenti, con conseguente calcolo di coordinate e restituzione planimetrica di quanto presente sul posto ed utile all'azione successiva di appoggio per il tracciamento del confine

**3.1.11 stazione:** Punto del terreno da cui si effettuano rilievi topografici e geodetici

**3.1.12 tipo di aggiornamento:** Atto catastale che modifica la cartografia

NOTA Il tipo di aggiornamento può essere autonomamente ricostruibile quando in virtù delle misure ivi indicate e alla contestuale presenza sui luoghi dei punti di inquadramento, è possibile la sua ricostruzione analitica oppure non autonomamente ricostruibile quando i punti di inquadramento non sono più materializzati per cui è possibile la sua ricostruzione solo su base grafica.

**3.1.13 tracciamento:** Attività consistente nell'individuare i punti caratterizzanti la linea di confine sul terreno

## 4 PRINCIPIO

La prestazione "riconfinazione" richiede la compresenza del compito (cosa un geometra deve saper fare - quali attività, processi - per essere considerato idoneo alla prestazione), dei requisiti di competenza (cosa deve sapere, quali caratteristiche deve avere il geometra per essere idoneo alla prestazione) e della valutazione (come un geometra è valutato per esser considerato idoneo al compito), così come sviluppato ai punti 5, 6 e 7.

Il geometra nello svolgimento della prestazione "riconfinazione" deve rispettare le prescrizioni contenute nella legislazione e normativa vigente.

Ai fini della qualificazione della prestazione, al punto 5 vengono sviluppati i compiti in ciascuna delle fasi che la costituiscono.



## **5 DESCRIZIONE DEL LAVORO, SERVIZIO O PROCESSO**

### **5.1 GENERALITÀ**

A seguito dell'assunzione dell'incarico<sup>2</sup>, il processo inerente l'attività di riconfinazione prevede i compiti di seguito elencati:

- a. raccolta informazioni presso i pubblici uffici;
- b. verifica della documentazione;
- c. esecuzione del modello del confine di diritto;
- d. ricognizione dei luoghi;
- e. pianificazione del rilievo d'inquadramento;
- f. esecuzione del rilievo;
- g. elaborazione dei dati dei modelli;
- h. calcolo dei dati per il tracciamento;
- i. tracciamento;
- j. redazione dell'elaborato peritale.

I compiti da a) a j) sono stati elaborati e sviluppati al punto 5.2 secondo le diverse fasi della prestazione al fine di agevolarne lo svolgimento pratico.

### **5.2 PROCESSO**

#### **5.2.1 GENERALITÀ**

Il processo relativo alla prestazione di una verifica e/o ripristino dei confini è costituito da una sequenza di fasi, quali l'analisi preliminare, il rilievo, i calcoli, il tracciamento e la redazione dell'elaborato peritale.

Ciascuna fase è articolata in uno o più dei compiti elencati al punto 5.1 e sviluppati al punto 5.2.3.

#### **5.2.2 DESCRIZIONE DEL FLUSSO DEL PROCESSO**

Il processo relativo alla prestazione di riconfinazione deve essere adattato in relazione alle specifiche situazioni, elementi e riferimenti.

In linea generale sono definibili 5 fasi:

- Fase 1: analisi preliminare;

---

<sup>2</sup> Vedere Documento Quadro, punto 4

- Fase 2: modello del confine di diritto;
- Fase 3: modello dello stato di fatto;
- Fase 4: sovrapposizione e tracciamento;
- Fase 5: elaborato peritale.

### **5.2.3 FASI DEL PROCESSO**

#### **5.2.3.1 FASE 1 - ANALISI PRELIMINARE**

Questa fase comprende i seguenti compiti:

- a. raccolta informazione presso i pubblici uffici (titolo di proprietà, atti di aggiornamento catastali, cartografia catastale ecc.);
- b. verifica della documentazione. In base alla programmazione dell'attività e alle richieste della committenza, il geometra acquisisce:
  - l'esatta descrizione di quanto il committente richiede per le finalità della prestazione professionale;
  - la cartografia della zona, necessaria alle attività preliminari;
  - il documento, acquisito anche presso i pubblici uffici, che ha generato il confine da verificare o ripristinare in conformità ai disposti di cui all'articolo 950 del Codice Civile.

#### **5.2.3.2 FASE 2 - MODELLO DEL CONFINE DI DIRITTO**

Questa fase consiste nel seguente compito:

- a. esecuzione del modello del confine di diritto mediante la ricostruzione grafica o analitica delle informazioni desunte dalla documentazione probante (vedere Appendice A).

NOTA La ricostruzione della genesi del confine da verificare o ripristinare può essere svolta graficamente o analiticamente in funzione dei documenti che hanno originato il confine medesimo.

#### **5.2.3.3 FASE 3 - MODELLO DELLO STATO DI FATTO**

Questa fase comprende i seguenti compiti:

- a. ricognizione dei luoghi. Il geometra esegue un sopralluogo al fine di pianificare l'attività da svolgere nelle fasi successive. In particolare:
  - i. verifica l'accessibilità dei luoghi;
  - ii. individua la sommaria posizione del confine in contestazione;

- iii. verifica l'eventuale presenza di situazioni che possono far presumere la reale posizione del confine (orografia, diverse colture o piante di diversa età, ruderi di particolari costruttivi di una persistente recinzione, ecc.);
- iv. individua i punti di appoggio e di orientamento per i punti d'inquadramento (rilievo);
- v. individua la metodologia e imposta uno schema sommario del rilievo;
- vi. organizza la logistica e l'approvvigionamento dei materiali in zona.

Il geometra deve provvedere a comunicare formalmente ai proprietari dei terreni interessati, l'inizio o l'eventuale prosieguo delle operazioni di verifica e/o determinazione dei confini;

- b. pianificazione del rilievo di inquadramento. Questo compito consiste nella:
  - i. predisposizione dello schema del rilievo individuando i punti di appoggio idonei alla ricostruzione analitica dei documenti probanti, a inquadrare la zona del confine da verificare o ripristinare e ogni punto idoneo alla rappresentazione di fatto e alla sua correlazione con il modello di diritto anche nell'ottica della fase di tracciamento;
  - ii. eventuale acquisizione di monografie e coordinate analitiche dei punti di orientamento;
  - iii. definizione della squadra per le operazioni di campagna;
  - iv. individuazione e approvvigionamento della strumentazione e degli accessori necessari per l'esecuzione del rilievo, e controllo del loro funzionamento;
- c. esecuzione del rilievo. Questo compito consiste nelle seguenti attività:
  - i. verifica dei punti di appoggio;
  - ii. individuazione delle stazioni e dei punti di dettaglio da rilevare con eventuale esecuzione delle monografie degli stessi punti;
  - iii. esecuzione di una verifica preliminare dello strumento di misurazione;
  - iv. rilievo dei punti di dettaglio, di appoggio e/o trigonometrici;
  - v. rilievo dell'attuale confine;
  - vi. integrazione delle misure con allineamenti e/o squadri qualora tutti i punti di dettaglio o di appoggio non possano essere rilevati strumentalmente;
  - vii. esecuzione dei controlli relativi alle misurazioni lineari e angolari;
  - viii. redazione degli eidotipi, secondo le esigenze che emergono nel rilievo.

#### **5.2.3.4 FASE 4 - SOVRAPPOSIZIONE E TRACCIAMENTO**

Questa fase comprende i seguenti compiti:

- a. elaborazione dei dati dei modelli. Questo compito consiste nelle seguenti attività:
  - i. trasferimento dallo strumento, con l'ausilio di *software* dedicati, delle misure eseguite durante il rilievo e/o nel controllo delle misure annotate sul libretto delle misure;
  - ii. elaborazione dei dati;
  - iii. sovrapposizione tra il modello dello stato di diritto e il modello dello stato di fatto;
  - iv. eventuale calcolo della variazione di scala della mappa;
- b. calcolo dei dati del tracciamento;
- c. tracciamento. Questo compito consiste nelle seguenti attività:
  - i. convocazione della parte o parti interessata/e;
  - ii. esecuzione del tracciamento del confine;
  - iii. eventuale esecuzione di misurazioni di verifica;
  - iv. eventuale apposizione dei termini;
  - v. redazioni di monografie;
  - vi. redazione di un verbale di tracciamento.

NOTA Il verbale di tracciamento deve contenere le parti che hanno partecipato e assistito alle operazioni, una sintesi delle operazioni svolte, data e luogo nonché la firma degli astanti.

#### **5.2.3.5 FASE 5 - ELABORATO PERITALE**

Questa fase consiste nel seguente compito:

- a. redazione dell'elaborato peritale che contiene i seguenti elementi:
  - i. indicazione della parte committente;
  - ii. indicazione delle attività svolte;
  - iii. motivazioni ovvero le ricerche, le analisi, i ragionamenti e i calcoli effettuati;
  - iv. conclusioni;
  - v. eventuali riserve o limiti al mandato.

Il geometra allega a supporto dell'elaborato peritale la documentazione ritenuta opportuna in modo da presentare le conclusioni in modo chiaro, accurato e completo che non risultino fuorvianti.

La consulenza può essere anche “verbale” con un’esposizione orale dei seguenti elementi: la spiegazione dei criteri e principi su cui si fonda il confinamento, le attività svolte, l’illustrazione delle metodologie di rilievo applicate e relativi calcoli, le conclusioni.

La consulenza in forma verbale deve essere comunque accompagnata da un elaborato contenente a) il grafico del rilievo eseguito, b) il tracciamento e relativi dati e c) libretto delle misure.

## **6 DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE**

### **6.1 CARATTERISTICHE PERSONALI**

#### **6.1.1 PRINCIPI DEONTOLOGICI**

Nell’espletamento dell’attività di riconfinazione il geometra deve rispettare i principi deontologici riportati al punto 6.3.1 del Documento Quadro.

#### **6.1.2 CONDOTTA PROFESSIONALE**

Il geometra nell’espletamento dell’attività di riconfinazione deve:

- assumere la responsabilità delle proprie azioni (responsabile);
- giungere in tempi adeguati alla risoluzione delle problematiche emergenti (risoluto);
- agire e operare con autonomia (autonomo);
- mantenersi costantemente attento in modo attivo in tutte le fasi del processo (osservatore);
- stabilire efficaci relazioni con gli altri soggetti coinvolti nel processo ed essere capace di ascoltare e di confrontarsi efficacemente, mantenendo un comportamento rispettoso (comunicativo);
- essere realistico ed in grado di gestire al meglio l’incarico (pratico);
- svolgere l’incarico nella più rigorosa indipendenza e obiettività (neutrale);
- evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi tra le attività oggetto dell’incarico e le attività personali o familiari, che ne possono compromettere, anche solo potenzialmente, l’integrità, l’imparzialità di giudizio o comportamento (imparziale);
- svolgere l’incarico in modo non ingannevole o fraudolento (integro);
- assicurare la riservatezza di informazioni e di conoscenze acquisite nel corso dell’espletamento dell’incarico (riservato).

## **6.2 CONOSCENZE E ABILITÀ**

### **6.2.1 GENERALITÀ**

Nell'espletamento dell'attività di riconfinazione il geometra deve possedere le conoscenze e abilità generali riportate al punto 6.3.2 del Documento Quadro.

### **6.2.2 CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE**

Il geometra nell'espletamento dell'attività di riconfinazione deve:

- conoscere e saper applicare le norme del codice civile al riguardo;
- conoscere e saper applicare la trigonometria e la topografia;
- conoscere e saper applicare la tecnica e le metodologie del rilievo;
- conoscere e saper utilizzare la strumentazione.

Inoltre, costituiscono valore aggiunto le seguenti conoscenze e abilità:

- capacità ed abilità nella taratura e rettifica degli strumenti;
- conoscenza della teoria degli errori;
- predisposizione alla mediazione.

## **6.3 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE**

Nel rispetto dell'obbligo previsto dal Regolamento sulla formazione professionale continua dei geometri, il geometra è tenuto a garantire un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze scientifiche per il corretto svolgimento della prestazione, anche a tutela della collettività.

## **7 CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **7.1 GENERALITÀ**

La valutazione della conformità della prestazione ai requisiti di qualità illustrati ai punti 5 e 6 della presente Specifica, relativi al processo e alla competenza, è strutturata per essere uno strumento di autovalutazione della corretta esecuzione della prestazione professionale da parte del geometra e supporta il professionista nello svolgimento della prestazione professionale in modo da soddisfare le esigenze della committenza considerando anche eventuali interessi di terzi.

Tale strumento di autovalutazione si concretizza in una lista di controllo che rispetta lo sviluppo progressivo dell'analisi del processo di intervento, strutturata in due colonne. Nella prima colonna sono inseriti i compiti del processo che caratterizzano la prestazione professionale, così come descritti nella presente Specifica. Nella seconda colonna sono inserite le note che contengono elementi ritenuti fondamentali per l'esecuzione del compito, spiegazioni più dettagliate di cosa il

geometra deve fare, considerazioni, suggerimenti che sono ritenuti rilevanti ai fini della corretta esecuzione dei compiti, abilità particolari che il geometra deve mettere in campo.

## 7.2 LISTE DI CONTROLLO

### 7.2.1 LISTA DI CONTROLLO FASE 1 - ANALISI PRELIMINARE

COMPITI	ASPETTI DELLA VERIFICA
a. raccolta informazione presso pubblici uffici	verifica sussistenza
b. verifica della documentazione	finalità della prestazione cartografia della zona documento probante (esempio: mappa catastale all'impianto, planimetria allegata al titolo di proprietà; tipo di frazionamento prima o dopo il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 650, tipo di frazionamento secondo la Circolare 2/1988 del Ministero delle Finanze, ecc.)

### 7.2.2 LISTA DI CONTROLLO FASE 2 - MODELLO DEL CONFINE DI DIRITTO

COMPITI	ASPETTI DELLA VERIFICA
a. esecuzione del modello del confine di diritto	verifica sussistenza

### 7.2.3 LISTA DI CONTROLLO FASE 3 - MODELLO DELLO STATO DI FATTO

COMPITI	ASPETTI DELLA VERIFICA
a. ricognizione dei luoghi	verifica dell'accessibilità dei luoghi individuazione della sommaria posizione del confine in questione presunzioni della posizione del confine individuazione dei punti di appoggio e di orientamento

COMPITI	ASPETTI DELLA VERIFICA
a. <i>[continua]</i>	<p>scelta della metodologia di rilievo</p> <p>impostazione dello schema sommario del rilievo</p> <p>logistica e approvvigionamento dei materiali</p> <p>comunicazione alle parti interessate dell'inizio dell'azione di regolamento di confine</p>
b. pianificazione del rilievo di inquadramento	<p>schema del rilievo</p> <p>eventuale acquisizione di monografie e coordinate analitiche dei punti di orientamento</p> <p>definizione della squadra</p> <p>individuazione e approvvigionamento della strumentazione</p>
c. esecuzione del rilievo	<p>verifica dei punti di appoggio</p> <p>individuazione delle stazioni e dei punti di dettaglio</p> <p>verifica preliminare dello strumento</p> <p>rilievo dei punti di dettaglio, di appoggio e/o trigonometrici</p> <p>rilievo dell'attuale confine</p> <p>ulteriori misurazioni</p> <p>controlli</p> <p>eidotipi</p>



#### 7.2.4 LISTA DI CONTROLLO FASE 4 - SOVRAPPOSIZIONE E TRACCIAMENTO

COMPITI	ASPETTI DELLA VERIFICA
a. elaborazione dei dati dei modelli	<p>trasferimento/controllo misure</p> <p>elaborazione dati</p> <p>sovrapposizione modelli</p> <p>eventuale calcolo della variazione di scala della mappa</p>
b. calcolo dei dati per il tracciamento	<p>verifica sussistenza</p>
c. tracciamento	<p>convocazione delle parti</p> <p>operazioni di tracciamento</p> <p>eventuali misurazioni di verifica</p> <p>eventuale apposizione dei termini di confine</p> <p>redazione di monografie</p> <p>verbale di tracciamento (eventuale)</p>

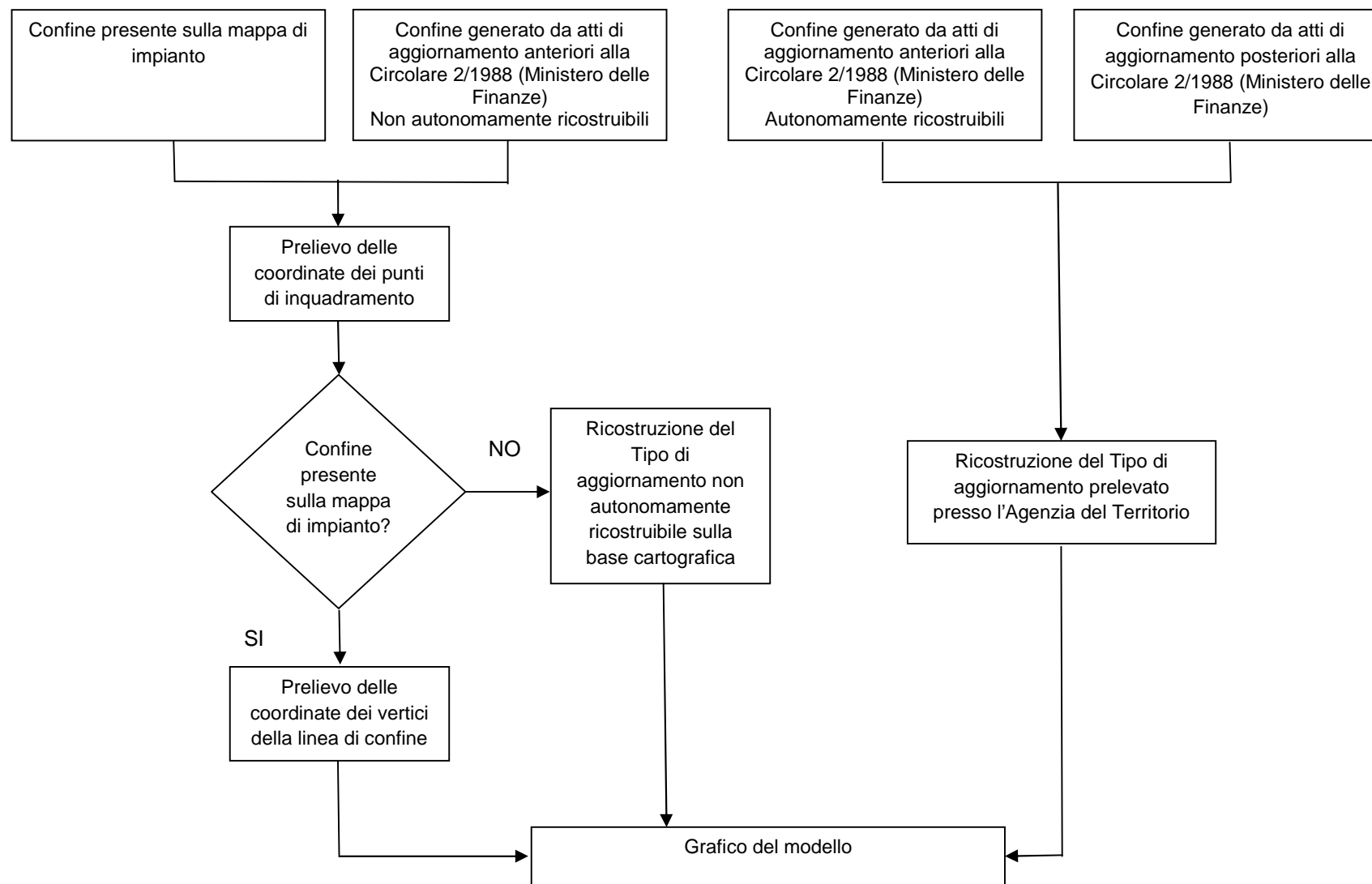
#### 7.2.5 LISTA DI CONTROLLO FASE 5 - ELABORATO PERITALE

COMPITI	ASPETTI DELLA VERIFICA
a. redazione elaborato peritale	<p>Nel caso di relazione scritta verifica della sussistenza dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– indicazione della parte committente</li> <li>– indicazione delle attività svolte</li> <li>– motivazioni</li> <li>– conclusioni</li> <li>– eventuali riserve o limiti</li> <li>– allegazione di eventuale documentazione a supporto</li> </ul>

<b>COMPITI</b>	<b>ASPETTI DELLA VERIFICA</b>
<i>a. [continua]</i>	Nel caso di consulenza in forma verbale verifica della sussistenza dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"><li>– grafico del rilievo eseguito</li><li>– tracciamento e relativi dati</li><li>– libretto delle misure</li></ul>

## APPENDICE A (normativa) - Schema grafico riassuntivo “Modello del confine di diritto”

Lo Schema qui di seguito riportato riassume il processo relativo al "Modello del confine di diritto".



## APPENDICE B (informativa) - Elenco non esaustivo dei principali termini e definizioni riconducibili al campo di applicazione della Specifica

**aggiornamento cartografico catastale:** Pratica finalizzata all'aggiornamento della mappa e dei dati censuari di un immobile riportato in catasto terreni ( frazionamento, tipo mappale, particellare)

**assistente al rilievo**<sup>3</sup>: Aiutante topografo per l'esecuzione delle misurazioni in campo

**battuta:** Misurazione angolare o lineare della posizione di un punto (caposaldo, trigonometrico, di appoggio e/o di dettaglio)

**data collector o controller:** Componente elettronico dello strumento topografico per la registrazione delle misure effettuate

**eidotipo**<sup>4</sup>: Schizzo fatto a mano in cui sono riportati tutti gli elementi del terreno che devono essere messi in evidenza ai fini del rilievo

**libretto di campagna:** Supporto su cui sono riportati le misure effettuate nella fase di rilievo e gli eidotipi

**poligonale:** Rilievo articolato in diverse stazioni collegate tra loro da misurazioni angolari e lineari

**post processing:** Elaborazione dei dati rilevati tramite PC e *software* adeguati

---

<sup>3</sup> Comunemente detto "canneggiatore"

<sup>4</sup> Noto anche come "abbozzo di campagna"